

Praia a Mare. L'idea del fronte unico contro gli avversari potrebbe piacere

Fermento per le elezioni

Il progetto politico di Cedolia raccoglie consensi e dissensi

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Il Piano politico per Praia, elaborato dal movimento Rappresentiamoci e da Massimiliano Cedolia, ha ampliato l'angolo della visuale in vista delle prossime elezioni amministrative.

L'iniziativa raccoglie qualche appoggio, come quello del vicesindaco, Pietro De Paola, ma anche un primo abbandono netto da parte di Anna Maria De Presbiteris che rappresenta il gruppo Democrazia per Praia. Bisogna ora capire se le adesioni si concretizzeranno, man mano che il "progetto" andrà avanti o se si tratterà di scelte diplomatiche. Nel frattempo si apprende anche della presenza di un gruppo dell'attuale minoranza. Attività ancora non ben inquadrata. Il vicesindaco Pietro De Paola, secondo quanto ha reso noto lo stesso Massimiliano Cedolia, dopo aver svolto un'assemblea con il suo gruppo, ha dichiarato la sua adesione al Piano, riservandosi di proporre a tutti gli aderenti alcune modifiche al regolamento proposto. Nel Piano politico si tende ad unire le forze per contrastare eventuali candidati di gruppi contrari. Torna, quindi, l'idea di una sorta di Primarie. Per Anna Maria De Presbiteris, di Democrazia per Praia, è meglio scegliere altre strade.

Al movimento Rappresentiamoci scrive: «Ho letto con attenzione la proposta di accordo e comunico che non la condivido. Provo a sintetizzare le mie motivazioni. La presenza di più liste - scrive Anna Maria De Presbiteris - vuol dire manifestazione di democrazia, di partecipazione attiva alla vita politica e non "sterile frammentazione". La presenza di più liste dovrebbe, di per sé, stimolare il dialogo con la cittadinanza, per far emergere all'occhio dell'elettore la qualità ed i programmi elettorali dei candidati. Quindi, non posso condividere il fatto che più liste possano trasformare "il momento elettorale in una formalità priva di competizione e vuota d'interesse per la cittadinanza". Il fatto che in questo momento a Praia a Mare non ci sia una struttura partitica la considero un bene, perché ognuno potrà decidere secondo coscienza e non per appartenenza. Il fatto di siglare un accordo è la prova evidente che si vuole competere contro qualcuno e non per qualcosa, è la prova evidente che pur di vincere si è pronti a tutto.

Sono convinta - conclude Anna Maria De Presbiteris - che gli elettori praiesi sapranno effettuare la scelta giusta perché, non hanno dimenticato il passato, conoscono il presente e per il futuro hanno bisogno di chiarezza, competenza, coraggio e non certo di incucio». Per Massimiliano Cedolia è giusto rispettare la scelta di Anna Maria De Presbiteris. L'esponente di Rappresentiamoci fa sapere però di non condividere assolutamente le motivazioni che si riserva di commentare in un secondo momento. Dopo che riceverà le risposte di Pasquale Fortunato per il gruppo, Per una città Nuova, e di Giacomo Bello, per il gruppo, L'Al-



Il Comune di Praia a Mare

ternativa, previste rispettivamente per fine settimana ed entro martedì prossimo. Il vicesindaco De Paola ha fatto sapere: «Guardo favorevolmente al programma stilato da Cedolia proprio perché lo vedo uno strumento democratico e coerente alle mie idee.

E da settembre - ha sostenuto De Paola - da quando sono sceso in campo, che mi sono battuto per sistemi di scelta democratica del candidato a sindaco, per una cittadinanza protagonista ed attiva, per strumenti che arginassero la frammentazione politica e dessero vita ad un confronto».

Praia a Mare. Presenti Mimmo Talarico di Idv e il sindaco Lomonaco

Ospedale, audizione romana

Leoluca Orlando si è occupato in commissione delle strutture

PRAIA A MARE - L'attività per cercare soluzioni possibili al mantenimento del Presidio ospedaliero di Praia a Mare non si ferma. Questa volta è stato il sindaco Carlo Lomonaco a varcare la soglia dei Palazzi romani per spiegare le ragioni che impongono il mantenimento di buona parte delle attività della struttura "di confine".

Il consigliere regionale di Italia dei Valori, Mimmo Talarico, si è recato ieri a Praia a Mare, a Roma, in audizione con Leoluca Orlando, presidente della Commissione parlamentare nazionale di inchiesta sugli errori sanitari e disavanzi regionali.

Ha partecipato all'audizione anche il sindaco di Praia a Mare, Carlo Lomonaco. Il primo cittadino ha



Il gruppo che ha partecipato all'audizione

anche rappresentato tutti gli altri sindaci dell'alto Tirreno che più volte hanno espresso in maniera chiara il pensiero sulla struttura ospedaliera.

«Più volte - ha dichiarato Mimmo Talarico al termine dell'audizione - abbiamo sostenuto che il piano di

rientro elaborato dalla Giunta regionale, presenta limiti evidenti, in particolare, rispetto agli ospedali di montagna e di confine.

Su questi presidi sanitari chiediamo che Scopelliti raccolga la giusta sollecitazione contenuta

nella relazione della commissione, redatta da Leoluca Orlando nella quale si dice che bisogna garantire il livello essenziale di assistenza in quelle realtà particolarmente disagiate. Al momento, il rilievo dei sindaci e delle popolazioni dei comprensori di Praia a Ma-

re, Trebisacce e Soveria Mannelli - ha aggiunto ancora l'esponente di Italia dei Valori - non ha trovato risposta nel presidente Scopelliti. Pur rispettando, ed in parte condividendo, le politiche di rigore e di risparmio, non possiamo non ribadire, così come abbiamo fatto nell'incontro di ieri, la nostra richiesta di rivedere le misure adottate a danno dei presidi dei territori in questione».

Al momento, la situazione per la struttura di Praia a Mare non è ben chiara. Addirittura, si era anche diffusa la voce di un possibile fermo dell'attività operatoria. Entro fine marzo, però, bisognerà capire qual è la tendenza della Regione Calabria verso le strutture "di confine".

m.c.

Belvedere. Convegno al Museo della memoria storica Biodiversità, incontro sul "nero" di Calabria, tradizione e futuro

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - Ha avuto successo il convegno organizzato dal "Museo della memoria storica" di Belvedere Marittimo, dal tema "Nero di Calabria tra tradizione e Futuro". Nel corso della manifestazione si è discusso dell'allevamento del suino nero che viene allevato allo stato semibrado in Calabria. E come hanno sottolineato i relatori, fra cui il professor Bruno Amantea dell'Università Magna Graecia di Catanzaro: «Mentre un tempo il maiale nero era l'unica razza presente in Calabria, oggi deve essere protetto, nell'interesse della salvaguardia delle biodiversità. L'allevamento allo stato se-



Il convegno di Belvedere

mibrado, tra l'altro, consente il recupero e la valorizzazione di molti dei territori calabresi montani e collinari, spesso abbandonati sia per la fuga dalle campagne, sia per l'impossibilità di realizzarvi colture intensive e meccanizzate, tipiche delle pianure.

Scalea. Sul problema porto Riunione a porte chiuse fra gli iscritti al Pdl

SCALEA - Incontro del Pdl in programma per stasera alle 20,30 a Scalea. «La riunione degli iscritti al nostro partito spiega una nota del Pdl - è indetta visto il particolare momento di discussione sul porto turistico e la sua realizzazione, per uno scambio di opinioni che sicuramente arricchirà il dibattito. Restiamo convinti che la realizzazione porterà sicuramente benefici e sviluppo economico, in modo tale da essere volano di ripresa per tutto il territorio della Riviera dei Cedri. Aniamorciardare che il nostro partito ha condiviso sin dall'inizio l'idea della realizzazione del porto turistico, anche attraverso l'azione amministrativa e politica del nostro coordinatore Forestieri».

Bonifati. Organizzate dalle Acli regionale e locale Sul lungomare di Cittadella del Capo le gare di corsa della Befana

BONIFATI - Si è svolta la sedicesima edizione della Corsa della befana. Il percorso è stato tracciato sul lungomare Matteotti di Cittadella del capo. Per i cento metri dedicati ai bambini i primi tre posti sono andati a: Francesco Sueva, Acli Città di Fella, seguito da Nicolas Pascale della Polisportiva Fella e da Luciano Basile del Team Basile Cetraro. Per i trenta metri: Francesco Savoia, Polisportiva Fella, seguito da Francesco Piazza, Atletico Acquappesa e da Francesco Latorre del Team Basile. Per i mille metri bambini si è imposto: Gianluigi Sueva, Polisportiva Fella.

I cinquemila metri adulti sono stati vinti da Cristian Leporini di Belvedere, se-



La partenza della corsa

guito da Balduino Scarfone di Scalea, Umberto Marino di Belvedere, Daniele Pacciolo di Cosenza, Francesco Arcuri di Marathon Cosenza e Santino Liserra del Team Basile. La gara è stata organizzata da: Us-Acli Regionale, Polisportiva Acli Città di Fella e Acli Team Basile.

Cetraro

Osservatorio sulla legalità Si lavora al progetto

di GAETANO BENCIVINNI

CETRARO - L'ordine pubblico a Cetraro continua a rappresentare per le forze politiche e sociali una emergenza da fronteggiare con strumenti sempre più efficaci.

Martedì sera i capigruppo di tutte le formazioni politiche hanno discusso sulla necessità di stringere i tempi per dare all'Osservatorio sulla legalità la possibilità di svolgere con efficacia il compito di monitorare la dinamica della microcriminalità e della criminalità organizzata, che continuano a rappresentare un vero magnigno per la crescita economica e civile della città.

I recenti episodi malavitosi hanno turbato l'opinione pubblica, il mondo politico e le istituzioni, che ormai sono intenzionate a rimuovere i fattori che stanno alla base del disagio sociale, diffuso prevalentemente nel mondo giovanile, stretto nella morsa della disoccupazione.

Sulla base del regolamento, approvato nei mesi scorsi dal civico consesso, le forze politiche e le associazioni culturali dovranno indicare i nominativi che faranno parte dell'Osservatorio, espressione diretta del consiglio comunale.

I criteri per individuare i 9 esperti sono stati già definiti dal regolamento, che ha dato così una nuova struttura organizzativa all'Osservatorio, che negli anni precedenti ha operato, promuovendo numerose iniziative rivolte alle scuole e alla società civile.

La nuova struttura organizzativa prevede la presenza di esperti in possesso di competenze ed esperienze utili a capire le problematiche dei giovani, la dinamica della microcriminalità, e il peso che la criminalità organizzata esercita sul sano processo di crescita della cittadina tirrenica.

Un'azione di ricerca e di studio, che dovrà mettere a disposizione del civico consesso idee, proposte e progetti da cui partire per rilanciare su larga scala il processo di crescita economica e civile della cittadina tirrenica in un contesto di rispetto delle regole e di lotta ad ogni forma di illegalità.

Nel giro di 15 giorni i capigruppo dovranno fornire i nominativi con i requisiti richiesti.